

97
OK
~~Dr. Giovanni GEHLEN~~

OK - ~~Giovanni GEHLEN~~

dottore in scienze fisiche (laurea germanica)

dottore in scienze commerciali (laurea italiana)

conosce: italiano - tedesco - ungherese - francese
spagnolo.

224/100
22/6/55
Abitante: VIA FLAMINIA n.357.

Ammogliato con prole.

Ha seguito studi atomici, in Germania, dal 1935 al 1945.

Fu anche impiegato al Banco di Roma.

Ora è ad esclusiva disposizione del fratello generale, residente in Germania (e con un ufficio a MONACO di Baviera) il quale gli corrisponde la somma di circa lire 300.000 mensili.

Attende:

- alla quotidiana recensione della stampa italiana che traduce in tedesco e spedisce al fratello: ciò per la parte che si riferisca alla attività del comunismo in Italia ed ai provvedimenti adottati dagli organi governativi per impedirla;
- alla costante informazione sugli avvenimenti politici ed economici che interessano l'Italia.
- alla osservazione dei fenomeni italiani che si verificano nel campo sindacale.

Il Giovanni GEHLEN è dedito all'alcool. Per questa ragione il fratello lo ha escluso da una collaborazione diretta nella organizzazione anticomunista che da tempo dirige.

Il fratello: gen.Reinar|GEHLEN, ha preso parte al complotto contro Hitler, in quanto ufficiale prussiano filo-monarchico

Egli, durante l'ultima guerra, nella previsione di una sconfitta germanica nello scacchiere orientale, riuscì a creare una rete informativa che ancora oggi funziona nel territorio russo.

Passò, anni or sono, con tutta la sua organizzazione alle dipendenze dei servizi militari americani incaricati della sicurezza dell'Occidente.

Il comportamento del generale è estremamente serio e concettivo. Sembra (per allusioni fatte dal fratello) che il gen.GEHLEN sia stato, ultimamente, fatto segno ad un attentato da parte di agenti sovietici.

Una leggera ferita di arma da fuoco ad un braccio lo avrebbe costretto, recentemente, ad un breve periodo di riposo.

Egli mantiene saltuari contatti, in Italia, esclusivamente con l'on.Enzo SELVAGGI (monarchico indipendente).

Il GEHLEN ha dimostrato di considerare l'Italia come il Paese europeo di più facile bolscevizzazione: ciò, per la superficialità della politica interna che conduce; per la mancanza di fiducia e solidarietà tra le classi dirigenti e quelle lavoratrici e per il dilagare dell'opportunismo che si riscontra nei circoli responsabili del Governo.

Queste idee sono state espresse in una recente lettera ditta al fratello Giovanni.

Sempre in tale lettera egli ha fatto dei severi raffronti tra la ripresa che si verifica in Germania, ove si ritorna gradatamente alla vecchia dignità nazionale e gli sbandamenti che si notano in Italia, ove si vive "alla giornata".
